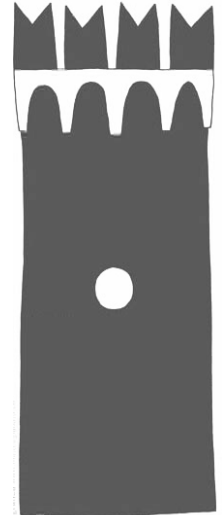


Terzo Festival di Teatro al Castelmur Coltura/Stampa, 24-25 luglio 2009

Il Cr Bregaglia riprende anche quest'anno la proposta del Festival di Teatro al Castelmur, manifestazione che si svolge per la terza estate consecutiva e che rappresenta un'occasione unica in valle per assistere alle esibizioni di attori, clown, mimi e danzatori svizzeri e stranieri, tutti di portata internazionale. Durante l'ultimo week-end di luglio il parco-giardino del Palazzo Castelmur a Coltura/Stampa si ritrasformerà in un teatro a cielo aperto. In scena nuovamente spettacoli di artisti e generi diversi, ma che operano tutti attraverso un linguaggio espressivo comico poetico. Si tratta di una scelta artistica che ha caratterizzato il festival fin dai suoi inizi e che facendo astrazione della comprensione linguistica di ognuno permette di coinvolgere un vasto pubblico di abitanti locali e turisti di ogni età. In programma in questa terza edizione:

- **venerdì 24 luglio ore 21:00, «Clown in libertà» del Teatro Necessario (I):** compagnia di tre clown acrobati e musicisti che mescolano con consumata abilità tutto il vario repertorio clownesco, tra acrobazie e giocoleria, musica dal vivo e teatro di varietà. Ne nasce una clownerie concertistica, un unico grande viaggio musicale continuamente interrotto dalle divagazioni comiche degli artisti musicisti.
- **sabato 25 luglio ore 18:30 e ore 20:30, «Mano Viva» di Girovago e Rondella (I):** tra le più creative e ormai rarissime famiglie di artisti di strada che porta in giro per il mondo un burattino a cinque dita. Mano Viva viene mosso su un piccolo palcoscenico, svelando protagonisti di perfetti numeri da circo in miniatura e scene tra il tenero e il surreale che evocano le figure di Chagall o le vite di Fellini. Lo spettacolo, accompagnato da musica dal vivo e rivolto nello specifico ad un pubblico di bambini, è proposto in due repliche nell'imponente Salone ottocentesco del Palazzo Castelmur.
- **sabato 25 luglio ore 21:30, «Non facciamone una tragedia» del Progetto Brockenhaus (I/CH):** sei artisti che provengono dal mondo del circo, del teatro e della danza e che si sono ritrovati per creare insieme un nuovo gruppo di teatro del movimento. Il lavoro che presentano è stato abbozzato proprio in un periodo di creazione in Val Bregaglia, "in una sala da ballo dimenticata" che fa da cornice allo spettacolo, e emerge da una ricerca sui temi della tragedia antica, nella loro concretezza e validità assoluta ma senza appunto, "farne una tragedia".



In caso di cattivo tempo gli spettacoli del venerdì e del sabato sera si terranno nella Palestra di Stampa. Il fulcro del festival resta comunque il nobile sito della famiglia Castelmur che nello scenario di torri in stile moresco, tappezzerie e affreschi interni, alberi e bossi si offre al pubblico, per il tempo di un fine settimana estivo, come luogo di cultura teatrale.

Romana Walther
operatrice culturale Bregaglia